

# Campidoglio Pomarici: revoca ai vetturini irregolari. L'Enpa: basta con questa vergogna Botticelle fuorilegge, via la licenza

Dopo essere rimbalzata sulla stampa internazionale, e aver sollevato le proteste di associazioni e semplici cittadini, continua la polemica sulle botticelle. A dire la sua, ieri, il presidente del consiglio comunale Marco Pomarici: «È arrivato il momento della tolleranza zero contro i vetturini che non rispettano le disposizioni comuna-

li». Pomarici ha poi annunciato: «I maltrattamenti devono comportare la revoca della licenza». Da destra e sinistra sono venuti una serie di veti e consensi incrociati. Ma l'Enpa non ci sta: «Servizio anacronistico, aboliamolo».

A PAGINA 6  
Simona De Santis

**Protesta** L'Enpa: basta con questo «servizio» anacronistico

## «Botticelle irregolari Tolleranza zero»

*Pomarici: pronti alla revoca delle licenze*

**Continua la polemica sulle botticelle. Tra veti e consensi incrociati, questa volta è il presidente del consiglio comunale di Roma, Marco Pomarici, ad intervenire: «Il regolamento che vieta di far lavorare i cavalli nelle ore più calde va rispettato».**

Si sono indignati in tanti: stampa internazionale, cittadini, associazioni. Tutti in difesa dei 90 cavalli che condividono la scuderia abusiva di Testaccio, all'ex mattatoio. Tutti contro le 43 botticelle autorizzate a circolare per il centro di Roma. E alla fine è arrivato lo stop del presidente del consiglio comunale capitolino, Marco Pomarici: «È giunto il momento della tolleranza zero contro i vetturini che non rispettano le disposizioni comunali sulla circolazione delle botticelle». Ovvero: vietato far lavorare i cavalli sotto il sole cocente, dalle 13 alle 17, fino a settembre. «Questi maltrattamenti - aggiunge Pomarici - devono comportare la revoca della licenza».

Un messaggio che arriva dopo sei giorni dalla sortita di Luca Gramazio, consigliere comunale Pdl, e Alessandro Cochi, neo-delegato comunale allo sport, che avevano preannunciato di «voler eliminare la pau-

sa pomeridiana per i cavalli, prevista dal regolamento del 2005». Proposta che aveva fatto indignare Monica Cirinnà, consigliere Pd. E che, a quanto pare, non è piaciuta nemmeno a Marco Pomarici. Insomma veti incrociati: «È necessario - conclude Pomarici - che vigili urbani e guardie zoofile delle associazioni segnalino ogni infrazione».

Ma l'Ente nazionale protezione animali vorrebbe non sentirlo più, lo scalpitio degli zoccoli dei cavalli sui sampietrini: «Far rispettare le regole è giusto ma difficilissimo - sottolinea Claudio Locuratolo, presidente Enpa Roma - . Il servizio è anacronistico e va dismesso, lo vogliono i romani». L'Enpa aspetta (da giorni) di essere ricevuta dall'assessore capitolino all'Ambiente, Fabio De Lillo: «Ci rivolgiamo al sindaco Gianni Alemanno - aggiunge Locuratolo - per porre fine a questa pratica crudele». E un appello al primo



cittadino viene da Barbara Mannucci, deputato Pdl (la Mannucci è nata a Roma e conosce bene la questione): «Il sindaco dovrebbe eliminare le inutili botticelle, servono solo a spennare i turisti e a maltrattare i cavalli». La Mannucci esclude finanche l'eventualità di «spostarle nei parchi» e annuncia che «se Alemanno non interverrà», è pronta «ad azioni per bloccare i turisti sulle botticelle». C'è poi chi, come Piergiorgio Benvenuti, ex capogruppo Pdl in Provincia, paragona le botticelle alle gondole di Venezia e dice «basta attaccare le tradizioni di Roma». «Inaccettabile parallelo» per Patrizia Prestipino, assessore provinciale al Turismo. I cavalli non sono barche; il Corpo Forestale dello Stato è disponibile ad adottarli. E una cordata di associazioni continua a chiedere al Comune di convertire le autorizzazioni per le botticelle in licenze taxi: «Senza ottenere risposta» conclude l'Enpa.

**Simona De Santis**



**Discusse**

Sono 43 le botticelle che hanno ottenuto dal Campidoglio l'autorizzazione a circolare per le strade del centro

**Il sondaggio**

**Dite la vostra sul nostro blog**

*Era iniziata con un attacco degli animalisti, con l'Enpa che lanciava un appello ai turisti stranieri a boicottare le botticelle. Poi erano seguite dure accuse ai vetturini - «maltrattano i cavalli, li fanno lavorare in condizioni disumane» -, repliche piccate, idee balzane: come quella di due consiglieri comunali di abolire la «pausa lavoro» dei quadrupedi (dalle 13 alle 17) imposta dal regolamento comunale. Ora si minaccia di ritirare le licenze ai conducenti poco avvezzi a rispettare le norme di legge e quelle dell'umana pietà. E sulla vicenda il Corriere della Sera chiama i lettori a dire la propria opinione: potete farlo rileggendo tutte le fasi della querelle e rispondendo sul blog «Serate Romane».*



**LA TUA OPINIONE**  
 sulla vicenda su <http://serateromane.corriere.it/>